

2 **BOLOGNA PRIMO PIANO**

il Resto del Carlino MERCOLEDÌ 1 MARZO 2017

LEGALITÀ SOTTO SFRATTO

«Recupereremo i canoni arretrati Stop ai sexy shop nei nostri negozi»

Alberani, il nuovo presidente dell'Azienda casa Emilia Romagna

Alessandro Alberani, lei è presidente di Acer da poco, ma come valuta i quindici milioni di euro di morosità accumulati negli scorsi anni per gli alloggi di edilizia residenziale pubblica?

«C'è stato un leggero incremento, è vero, ma la morosità rappresenta il 4,92% sui 307 milioni di euro che fatturiamo in totale. È un dato che ovviamente vogliamo migliorare, perché questo aumento, seppur lieve, ci preoccupa, ma siamo ancora entro percentuali fisiologiche».

Come avete intenzione di intervenire per ridurre queste cifre?

«Chi non paga per più di tre mesi il canone di locazione, diventando di fatto moroso, riceve ogni due mesi una lettera di sollecito, ma quando vediamo che l'utente continua a non pagare, gli proponiamo delle opzioni».

Di che tipo?

«Di pagare subito il 30% o il 20%, a seconda della situazione, e poi di rateizzare il resto».

Spesso si parla anche di furbetti che non pagano gli affitti.

«Questi rappresentano una piccola parte. La stragrande maggioranza dei morosi sono coloro che sono stati colpiti dalla crisi. Il nostro compito è agire con rigore, ma tenendo in considerazione i problemi che vivono le persone».

Tra i morosi ci sono anche assegnatari dei negozi.

«Fra i negozi che oggi hanno più problemi ci sono quelli che stanno sentendo molto la crisi, come l'artigianato».



OTTIMISTA
Alessandro Alberani

RIENTRI A RATE
«Il dato ci preoccupa molto, studieremo soluzioni mirate in base ai diversi quartieri»

C'è qualcosa che si può fare per aiutare i negozianti?

«Dobbiamo attaccare fortemente il problema dello sfratto, perché non possiamo permetterci di tenere dei negozi vuoti. Stiamo facendo nuovi ragionamenti con i comuni e i quartieri per assegnarli in modo differente, anche con un'attenzione all'integrazione sociale».

Cioè?

«In prospettiva vorremmo coinvolgere i progetti di mediazione sociale, anche quelle associazioni che sono in grado di pagare un piccolo affitto, per non lasciare i negozi sfrattati. Pensiamo anche che ci sia bisogno di mettere in piedi un sistema etico per l'assegnazione dei locali».

In che modo?

«Ho già dato indicazioni ai miei uffici, in seguito a un primo monitoraggio, di non dare più negozi ai compro oro, ai sexy shop e alle sale bingo. Queste tre tipologie nell'era Alberani sono bandite».

Quindi cosa propone?

«Io so che se do il negozio a un compro oro prendo sicuramente la quota di affitto, ma preferisco aprire un dialogo con l'Ant o qualche altra associazione, prendere forse un affitto più basso, ma avere l'opportunità di dare una risposta etica».

Sulle morosità, qual è l'auspicio per i prossimi mesi?

«Vogliamo fare un monitoraggio superiore e creare una strategia differenziata da quartiere a quartiere e da realtà a realtà per affrontare il discorso in maniera diversa a seconda della situazione che abbiamo di fronte. La speranza, poi, è che l'economia possa ripartire, perché sarebbe di aiuto a tutti».

Francesco Pandolfi

«Via Carracci, ci saremo»

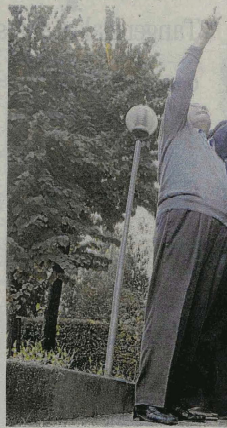
IL COLLETTIVO Social Log assicura che «al prossimo accesso dell'ufficiale giudiziario» in via Carracci per eseguire lo sfratto di un inquilino moroso sarà «presente per impedire lo sfratto» e «permettere alla famiglia di ottenere la casa popolare». Lo sfratto, denuncia la proprietà, è stato impedito già 3 volte.



VIA GANDUSIO

Sgomberata la palestra occupata dagli antagonisti

L'OCCUPAZIONE della palestra di via Gandusio è durata meno di una settimana. Ieri infatti, poco dopo le 8.30, polizia, Digos e carabinieri, con il supporto dei vigili del fuoco, sono intervenuti per liberare i locali di Acer (foto sopra), dati in gestione al circolo Arci Guerenelli che in questi anni aveva ristrutturato il locale ed era pronto a riaprilo. La palestra era stata invasa giovedì da Asia-Usb e dall'associazione di inquilini 'Pugno chiuso', ma al momento dello sgombero, richiesto da Acer in accordo con il circolo Arci, non c'era nessuno, né all'esterno né all'interno del locale, ad aspettare le forze dell'ordine. Lo sgombero, quindi, è stato velocissimo e al termine delle operazioni gli accessi della palestra sono stati messi in sicurezza con l'installazione di alcune porte blindate.



NUMERI

Il grande buco

Nel 2014 la morosità totale era di circa 12 milioni, mentre nel 2015 sfiorava i 14 milioni. L'anno scorso, infine, ha superato leggermente i 15 milioni con un trend in salita

ALLA BARCA DIVERSI PALAZZI SI SONO UNITI PER ABBATTERE I COSTI

Il supercondominio per risparmiare

RISPARMIARE sui costi di manutenzione del verde condominiale. È quello che sono riusciti a fare i condomini, proprietari o assegnatari, di alloggi popolari dei palazzi Acer di via Rigola, dal civico 1 all'11, e di via Buozzi, dal civico 10 al 20, alla Barca, costituendosi in supercondominio. Questa azione, che è possibile solo quando vari edifici condividono degli spazi comuni, ha permesso di nominare un amministratore esterno ad Acer e di prendere in gestione la manutenzione del giardino in comune, così da abbattere i costi delle spese ordinarie e straordinarie.

Nel 2013, infatti, per interventi sul verde condominiale, i residenti avevano pagato 11.828 euro, ora, avendo avuto l'opportunità

di stipulare dei contratti con altre ditte, siamo riusciti a risparmiare - spiega Salvatore La Ferla, dello studio LF system, e amministratore del supercondominio - Per la gestione del giardino spendiamo poco più di tremi-

L'AMMINISTRATORE

«Prima per il giardino si spendevano 12mila euro Adesso solo tremila»

la euro e solo quando decidiamo di effettuare dei lavori straordinari, come la potatura degli alberi, arriviamo a circa undicimila euro. Queste spese straordinarie mi risulta che prima Acer le aggiun-

gesse alle spese ordinarie, quindi abbiamo ottenuto un importante risparmio». Un problema è sorto solo quando Acer ha chiesto ai residenti il pagamento per un intervento contro la zanzara tigre. Intervento che è stato subito contestato, perché la decisione spettava al nuovo amministratore.

«TUTTO si sta risolvendo. Da Acer mi hanno comunicato che provvederanno presto ai rimborsi. Con loro abbiamo dialogato sempre serenamente, visto che abbiamo collaborato insieme per la costituzione del supercondominio - conclude La Ferla -. I residenti, inoltre, sono contenti per l'oculatazza con cui viene gestito il supercondominio. L'esperienza è sicuramente riuscita».

f. p.

2 **BOLOGNA PRIMO PIANO** il Resto del Carlino

LEGALITÀ SOTTO SFRATTO

«Recupereremo i canoni arretrati Stop ai sexy shop nei nostri negozi»

Alberani, il nuovo presidente dell'Azienda casa Emilia Romagna

VIA GANDUSIO

NUMERI

Il grande buco

Nel 2014 la morosità totale era di circa 12 milioni, mentre nel 2015 sfiorava i 14 milioni. L'anno scorso, infine, ha superato leggermente i 15 milioni con un trend in salita

TERME HOTEL BELLAVISTA
ABANO MONTICELLI T. (PD)
SPECIALE PRIMAVERA

CHIAMA SUBITO

DA € 280
ON
105 €